



COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 31/01/2024

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE PER PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E INTEGRITA' – TRIENNIO 2024-2026.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **otto** del mese di **gennaio** alle ore **dieci** e minuti **dieci** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. COMPAGNONI PIERANGELA - Presidente	Si
2. ANELLI RAFFAELLA - Vice Sindaco	Si
3. PISANI ROBERTO - Assessore	Si
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale Dott. Fazia Mercadante Umberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco COMPAGNONI PIERANGELA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO CHE in data 04.04.2022 è stata approvata la DG n. 20 “Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale in modalità videoconferenza” e che pertanto la seduta odierna si è svolta in modalità mista: il Sindaco e il Vice Segretario Comunale sono presenti nella sede Comunale, il Vice Sindaco Raffaella Anelli e l’Assessore Roberto Pisani sono in videochiamata whatsapp.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 rubricato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", denominato il “Freedom of Information Act (FOIA)”;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- l’art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, come novellato dal D.lgs. n. 97/2016, a mente del quale l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- l’art. 1, comma 14, della citata legge n. 190 del 2012 a tenore del quale: *“Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo trasmette all’organismo indipendente di valutazione e all’organo di indirizzo dell’amministrazione una relazione recante i risultati dell’attività svolta e la pubblica nel sito web dell’amministrazione. Nei casi in cui l’organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest’ultimo riferisce sull’attività”*.

VISTO il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatori dell’ANAC per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza, dei Codici di Comportamento approvato in data del 9 settembre 2014;

CONSIDERATO, altresì, che in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell’Autorità Anticorruzione ha varato l’aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074/2018) ritenendo:

- la difficoltà “specie per i comuni molto piccoli” ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- che “i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate” (pag. 153, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”);
- la Giunta, pertanto, può “adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma

il PTPC già adottato”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13-11-2019, che conferma la facoltà riconosciuta ai “piccoli Comuni” di provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate previste nella parte speciale Aggiornamento PNA 2018;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 21 del 27-03-2023 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità - triennio 2023/2025, redatto in conformità al PNA 2019;

RITENUTO, pertanto, di approvare per l'esercizio 2024 il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2024-2026;

TENUTO CONTO della relazione del responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza opportunamente predisposta per l'anno 2023;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Vice Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267;

APPURATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, sulla proposta deliberativa non occorre il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;

ALL'UNANIMITÀ dei voti validamente espressi in forma palese

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della relazione redatta dal Responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2023;

DI APPROVARE IL PIANO per l'esercizio 2024 per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità (PTPCT) per il triennio 2024/2026;

DI DARE ATTO quanto segue:

- che non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- che non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- che non sono stati modificati gli obiettivi strategici;

DI DISPORRE la pubblicazione della relazione annuale del RPCT per l'anno 2023 e della presente deliberazione nel sito internet comunale all'interno della Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri contenuti - corruzione”;

DI DISPORRE altresì la trasmissione della presente a tutti i dipendenti comunali;

DI DICHIARARE, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000.

Il Presidente
Firmato digitalmente
COMPAGNONI PIERANGELA

Il Vice Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto

